



COMUNE DI PETRURO IRPINO  
PROVINCIA DI AVELLINO



PIANO URBANISTICO COMUNALE  
L.R. n.16/2004  
Regolamento di Attuazione n. 5 del 2011  
PRELIMINARE DI PIANO

QUADRO CONOSCITIVO

PROGETTISTA  
dott. arch. Giovanni Centrella

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
dott. arch. Giovanni Centrella

IL SINDACO  
Giuseppe Lombardi

RUP  
geom. Eugenio De Marco

B - ANALISI DELLE FRAGILITA' E DELLE RISORSE AMBIENTALI

**B.3 - Carta degli scenari di rischio da frana**

scala 1:5000

Cartografia: Regione Campania - Carta Tecnica Regionale 2011

novembre 2019

Legenda



Confine Comunale



**AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R4**  
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.  
(\* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)



**AREA A RISCHIO ELEVATO - R3**  
Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.



**AREA A RISCHIO MEDIO - R2**  
Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.



**AREA A RISCHIO MODERATO - R1**  
Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.



**AREA DI ALTA ATTENZIONE - A4**  
Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.



**AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A3**  
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.



**AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A2**  
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.



**AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A1**  
Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.



**AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - RP4**  
Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



**AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - AP4**  
Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.



**AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO RP3**  
Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



**AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA AP3**  
Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



**Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1.**  
Il D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1, art. 1, comma 1, lettera a) stabilisce che: "Le aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C1, sono quelle in cui, in base alle caratteristiche geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche, si può ipotizzare l'espansione dell'area di rischio".



**Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP. 11/3/88) - C2.**

